

Storie di Maria Vergine

Masolino da Panicale; Lorenzo di Pietro detto il Vecchietta (attribuito)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/1j570-00042/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/1j570-00042/>

CODICI

Unità operativa: 1j570

Numero scheda: 42

Codice scheda: 1j570-00042

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: 1j570-00042

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: LMD80-00006

Relazione con schede VAL: 1j570-00037

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

QUANTITA'

Numero: 1

Quantità complessiva degli elementi: 6

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Storie di Maria Vergine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 25339

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012046

Comune: Castiglione Olona

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: museo

Denominazione: Museo della Collegiata

Indirizzo: Via Cardinal Branda

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1434

Validità: ca.

A: 1435

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Nome di persona o ente: Masolino da Panicale

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1383-1440 ca.

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: firma

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: analisi stilistica

AUTORE [2 / 2]

Nome di persona o ente: Lorenzo di Pietro detto il Vecchietta

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1410-1460

Riferimento all'autore: attribuito

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: intonaco

Note: affreschi strappati e trasferiti su tela

Tecnica: pittura

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La volta del coro della Collegiata è suddivisa in sei settori non uniformi. Cinque di questi corrispondono alle vele della volta, la cui struttura formale "a forbice" è determinata dalla presenza di altrettante lunette sottostanti; il sesto spazio, rivolto verso l'arco, presenta invece un andamento più allungato e mette in comunicazione la volta del coro e il presbitero della chiesa. Il tema iconografico degli affreschi, che si dipanano irraggiandosi idealmente dalla serraglia centrale che raffigura Dio Padre, riguarda le storie di Maria, ordinate in senso tematico e non cronologico: la Natività (o Adorazione del Bambino), l'Annunciazione, l'Incoronazione della Vergine, lo Sposalizio della Vergine, l'Adorazione dei magi, l'Assunzione. dal punto di vista iconografico i temi principali sono quindi rappresentati dalla venerazione del Bambino (nelle due Adorazioni), l'umiltà nell'accettare la volontà di Dio da parte della Vergine (nella Annunciazione e nello Sposalizio), infine la celebrazione della Vergine (nella Assunzione e nella Incoronazione). Consapevole della difficoltà di unificare lo spazio a disposizione, il pittore propende per una diversa opzione: l'Assunzione non è visibile dalla navata dei fedeli, bensì soltanto dal celebrante che sta nel presbitero.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: firma

Posizione: cartellino in basso a sinistra nell'episodio della Natività

Trascrizione: MASOLINVS DE FLORE(N)TIA PINXIT

Notizie storico-critiche

Gli affreschi nella volta del coro furono riscoperti nel 1843, quando gli intonaci furono liberati dagli scialbi che li avevano occultati e coperti nel XVII secolo; il coro era stato coperto dopo il 1747, dal momento che a quella data il cardinale Pozzobonelli visitò Castiglione Olona e segnalò l'esistenza delle pitture. E' stato osservato che l'organizzazione spaziale che governa le scene sesquipartite nelle vele della volta, da attribuire a Masolino per la parte delle figure (anche per via della firma del pittore) e per le architetture al collaboratore sense Lorenzo di Pietro detto il Vecchietta, non rifletta ancora quella maturazione in senso rinascimentale che invece segnerà le pitture del Battistero, datate nel 1435 grazie a un'iscrizione. Per questo motivo si tende a considerare gli affreschi della Collegiata antecedenti, sia pur di poco, a tale data (in ogni caso furono realizzati dopo il 1431, dal momento che un osservatore, Francesco Pizolpasso, nota le pareti ancora bianche, occupate soltanto da due arazzi fiamminghi raffiguranti il Martirio di san Lorenzo e il Martirio di santo Stefano, in seguito sostituiti da affreschi realizzati dallo stesso Vecchietta e da Paolo Schiavo).

Con la presenza di Masolino nel nord Italia si determina l'apertura della zona lombarda verso un nuovo modo di intendere la pittura, intessuto ancora di elementi tardogotici, ma contrassegnato ormai da apertura in senso protorinascimentale visibile, per esempio, nella descrizione della realtà delle cose che non aveva trovato precedenti, a questi livelli qualitativi, nella Lombardia del primo Quattrocento. Ideatore e artefice di questo "innesto" culturale, che si rivelerà fondamentale per gli sviluppi in chiave di Rinascimento "umbratile" dell'arte padana, fu il cardinale Branda Castiglione, milanese di origini (nato intorno al 1350 e morto nel 1443) e personaggio di caratura internazionale per la sua attività di diplomatico svolta in varie sedi d'Europa, in particolare in Ungheria, Polonia, Boemia e Germania, distintosi inoltre per l'impegno nel ricomporre la frattura sorta all'interno della Chiesa appoggiando il ritorno a Roma di papa Martino V Colonna. Il fiorentino Vespasiano da Bisticci lo definì non a caso "uomo praticissimo nelle cose appartenente al governo della corte di Roma". Fu proprio il lungo soggiorno romano di Branda, e la sua ammirazione per la nuova ondata artistica avviata da Martino V, spinse il cardinale milanese ad affidare incarichi a Masolino nella cappella in San Clemente (basilica di cui era titolare come cardinale) con Storie di santa Caterina e sant'Ambrogio. Non è un caso che, per la decorazione del palazzo, della collegiata e del battistero che, a partire dalla fine del secondo decennio del XV secolo (la Collegiata fu consacrata il 25 marzo del 1425), fece costruire nel piccolo borgo di Castiglione Olona, da cui proveniva la sua famiglia, Branda scelse ancora Masolino, fidato pittore di cui apprezzava certamente le doti artistiche e, soprattutto, il linguaggio espressivo.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: affreschi della volta del coro

Data: 2016

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche: affresco strappato

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 3]

Riferimento alla parte: affreschi della volta del coro

Data: 1843

Descrizione intervento

Gli affreschi vengono liberati dallo scialbo apposto in un momento imprecisato, comunque dopo il 1747

Nome operatore: Malvezzi, Luigi

RESTAURI [2 / 3]

Riferimento alla parte: affreschi della volta del coro

Data: 1927

Responsabile scientifico: Mario, Salmi

RESTAURI [3 / 3]

Riferimento alla parte: affreschi della volta del coro

Data: 1972

Descrizione intervento: strappo degli intonaci e conseguente trasferimento su supporto in tela

Responsabile scientifico: Mazzini, Franco

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia Beata Vergine del Rosario di Castiglione Olona

Indirizzo: Via Cardinal Branda - Castiglione Olona (VA)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_1j570-00042_IMG-0000494944

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella / Jaca Book

Data: 2016/00/00

Ente proprietario: Regione Lombardia

Codice identificativo: BL16_OA_1j570-00042_01

Nome del file originale: BL16_OA_1j570-00042_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_1j570-00042_IMG-0000494945

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Piazza, Filippo

Data: 2016/00/00

Codice identificativo: BL16_OA_1j570-00042_02

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: BL16_OA_1j570-00042_02.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bertelli, Carlo

Titolo libro o rivista: Storia dell'arte a Varese e nel suo territorio

Titolo contributo: Masolino a Castiglione Olona

Luogo di edizione: Varese

Anno di edizione: 2011

V., pp., nn.: 1, pp. 294-325

BIBLIOGRAFIA [2 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bertelli, Carlo

Titolo libro o rivista: Paragone. Arte

Titolo contributo: Masolino e il Vecchietta a Castiglione Olona

Anno di edizione: 1987

V., pp., nn.: pp. 25-47

BIBLIOGRAFIA [3 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bertelli, Carlo

Titolo libro o rivista: Masolino: gli affreschi del Battistero e della Collegiata a Castiglione Olona

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1998

BIBLIOGRAFIA [4 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Balzarini, Maria Grazia

Titolo libro o rivista: Lombardia rinascimentale

Titolo contributo: Castiglione Olona. La Collegiata, il Battistero, la chiesa di Villa e il Palazzo Branda

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2007

V., pp., nn.: pp. 54-63

BIBLIOGRAFIA [5 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Dallaj, Arnalda

Titolo contribuito

Masolino da Panicale: le storie di Maria e del Battista a Castiglione Olona ; destinazione e schemi compositivi.

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1986

BIBLIOGRAFIA [6 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Joannides, Paul

Titolo libro o rivista: Arte in Lombardia tra Gotico e Rinascimento

Titolo contribuito: Masolino a Castiglione Olona : il Battistero e la Collegiata.

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1988

V., pp., nn.: pp. 284-296

BIBLIOGRAFIA [7 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: De Marchi, Andrea

Titolo libro o rivista: La Pittura in Lombardia. Il Quattrocento

Titolo contribuito

Meteore in Lombardia: Gentile da Fabriano a Pavia e a Brescia, Pisanello a Mantova, Masolino e Vecchietta a Castiglione Olona

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1993

V., pp., nn.: pp. 303-314

BIBLIOGRAFIA [8 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rovetta, Alessandro

Titolo libro o rivista: Storia dell'arte a Varese e nel suo territorio

Titolo contribuito: I grandi cantieri architettonici rinascimentali tra cultura umanistica e nuove forme devozionali

Luogo di edizione: Varese

Anno di edizione: 2011

V., pp., nn.: 1, pp. 326-355

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Nome: Piazza, Filippo

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Grassi, Roberto